



N° 9 del Reg. Del

COMUNE DI OVARO

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA del 12/06/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici, addì dodici del mese di giugno alle ore 20:00, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Seduta di Prima convocazione in sessione ordinaria.

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica sono intervenuti:

Nominativo	Carica	P	A
BEORCHIA MARA	Sindaco	X	
LINDA LORENZO	Consigliere	X	
ROVIS ROMEO	Consigliere	X	
GANDIN ROBERTA	Consigliere	X	
MOROCUTTI MICHELA	Consigliere		X
BRUNO BARBARA	Consigliere	X	
DELL'OSTE DINO	Consigliere	X	
TIMEUS STEFANO	Consigliere	X	
DE CANEVA MIRIAM	Consigliere	X	
GALLO PIERO	Consigliere	X	
NOT GIULIA	Consigliere	X	
TIMEUS ROBERTO	Consigliere	X	
FIORENCIS MONICA	Consigliere	X	

12

1

Assume la presidenza Mara Beorchia nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Sig. Vittoria Angeli.

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

Il **Sindaco** introduce ed illustra l'argomento in adozione.

Segnala le grosse difficoltà di garantire il pareggio di Bilancio per il corrente anno, anche alla luce dei tagli ai trasferimenti erariali subiti dagli Enti Locali per effetto di tutte le manovre correttive poste in essere dal Governo Centrale, di rimando, dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia..

Segnala, inoltre, che la legge di stabilità 2014 ha abrogato definitivamente l'IMU sulle abitazioni principali dal 2014, ha eliminato i trasferimenti statali ai Comuni per coprire la relativa perdita del gettito ed ha istituito la TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili) per garantire ai Comuni di ottenere entrate equivalenti.

Rileva che risulta, pertanto, necessario proporre un aumento percentuale dell'aliquota base dall' 1 per mille al 2 per mille.

Il Cons. **Roberto Timeus** rileva che in virtù di tale ragionamento, se la TASI sostituisce la parte di IMU che lo Stato non trasferirà più agli Enti Locali di volta in volta allora aumenterà sempre più la TASI per raggiungere il pareggio del Bilancio.

Il **Revisore dei Conti dott.ssa Gloria Bubisutti** presente alla seduta per l'approvazione del Bilancio previsto al successivo punto 11) all'o.d.g., interviene per spiegare innanzitutto di aver espresso il proprio parere favorevole su tale provvedimento, per spirito di collaborazione, anche se non tenuta, in quanto richiestole dall'ufficio di Ragioneria del Comune.

Dopodichè informa che c'è una tabella allegata al deliberato che pone dei vincoli, più o meno rigidi, su alcune voci del bilancio e tali vincoli vanno rispettati.

Il **Sindaco** ringrazia il Revisore per l'intervento ed aggiunge inoltre che il Comune ha subito un taglio di € 132.724,00 per compensare l'extra gettito IMU da versare allo Stato per l'istituzione di un fondo di solidarietà e con l'anno 2014 è terminato anche il versamento alle casse del Comune dell'importo di € 150,00 mila da parte della Società Edipower.

Sottolinea, infine, che l'Amministrazione Comunale avrebbe potuto, in alternativa, tagliare i servizi forniti ai cittadini, anziché agire sull'aumento tariffario.

Ciò premesso;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. 13.05.2015, che ha differito al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

Visto inoltre il comma 42 dell'articolo 14 della Legge Regionale 30.12.2014 n. 27, con il quale è stabilito che l'approvazione dei bilanci di previsione da parte degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia deve avvenire entro sessanta giorni dall'approvazione della delibera della Giunta Regionale di determinazione degli obiettivi del patto di stabilità, nonché il decreto n. 836/AAL del 18.05.2015 dell'Assessore regionale alle autonomie locali, coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte dei Comuni della Regione Friuli Venezia-Giulia è stato prorogato al 31.07.2015;

Considerato che la legge di stabilità 2014 ha abrogato definitivamente l'IMU sulle abitazioni principali dal 2014, ha eliminato i trasferimenti statali ai Comuni per coprire la relativa perdita di gettito ed ha istituito la TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili) per garantire ai Comuni di ottenere entrate equivalenti;

Considerato che l'art. 9-bis della Legge 23 maggio 2014, n. 80 (Piano Casa) prevede per le abitazioni possedute da cittadini italiani iscritti all'AIRE e già pensionati nel paese di residenza una riduzione della TASI pari a due terzi;

Visto l'articolo unico, della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), ed in particolare:

- il comma 639, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il comma 669, così come sostituito dal D.L. 16/2014 art. 2 comma 1 lettera f), il quale dispone che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione dei terreni agricoli;
- il comma 671 che la TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;
- il comma 681, che disciplina il caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria; L'occupante versa il tributo nella misura stabilita dal Comune nel regolamento compresa fra il 10 e il 30% dell'ammontare complessivo della TASI e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare; per questo Comune la percentuale fissata a carico del detentore è del 30%;
- il comma 683, secondo cui il Consiglio comunale deve approvare le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura lo stesso tributo è diretto, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- il comma 676, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari al 1 per mille e il Comune ha facoltà di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- i comma 640 e 677 con i quali viene imposto che la somma delle aliquote IMU e TASI per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, e viene fissata al 2,5 per mille l'aliquota massima TASI per l'anno 2015;
- il comma 678, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere il 1 per mille;

Ritenuto di azzerare l'aliquota TASI per le seguenti categorie di immobili:

- immobili classificati nella categoria catastale C2 e C6 che non siano pertinenza dell'abitazione principale;

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), approvato con propria deliberazione n. 19 del 26/08/2014;

Richiamata la propria deliberazione n. 8 del 12.06.2015 di conferma, per l'anno 2015, delle aliquote e delle detrazioni relative all'imposta municipale propria (IMU) in vigore nel 2014;

Richiamata la deliberazione Consiliare n. 21 del 26.08.2014 con cui si è provveduto all'approvazione delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014;

Accertate le difficoltà di garantire il pareggio di Bilancio per l'anno 2015, anche alla luce dei tagli ai trasferimenti erariali subiti dagli Enti Locali per effetto di tutte le manovre correttive poste in essere dal Governo centrale e, di rimando, dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rendono necessario incrementare le entrate;

Esaminate le possibili scelte in materia di fiscalità locale utili ad incrementare le entrate della misura necessaria a consentire così il pareggio di bilancio;

Considerato che ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dei saldi, utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, nonché per garantire i servizi ai cittadini, risulta necessario procedere ad un considerevole aumento della percentuale relativa all'aliquota per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Considerato che il costo dei servizi, elencati all'art. 54 del Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), ai quali il tributo concorre alla parziale copertura è determinato come di seguito indicato:

	SERVIZI	VOCI DI COSTO ANALITICHE	
a	Servizio di polizia locale	Personale	€ 68.000,00
		Acquisto di beni	€ 2.000,00
		Prestazioni di servizi	==
		TOTALE	€ 70.000,00
b	Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale	Personale	€ 58.500,00
		Acquisto di beni	€ 25.000,00
		Prestazioni di servizi	€ 14.500,00
		TOTALE	€ 98.000,00
c	Servizio di illuminazione pubblica	Personale	==
		Acquisto di beni	==
		Prestazioni di servizi	€ 78.500,00
		TOTALE	€ 78.500,00
d	Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	Personale	==
		Acquisto di beni	€ 6.000,00
		Prestazioni di servizi	€ 9.500,00
		TOTALE	€ 15.500,00

Considerato che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili di cui sopra nella misura percentuale di seguito indicata:

- Servizio di polizia locale 85%
- Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale 85%
- Servizio di illuminazione pubblica 85%
- Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente 85%

è necessario ed indispensabile provvedere a fissare per l'anno 2015, su tutti gli immobili con esclusione, come sopra elencato, dei "Fabbricati classificati nella categoria catastale C2 e C6 che non siano pertinenza dell'abitazione principale", l'aliquota TASI ordinaria nella misura del 2 per mille e di confermare l'aliquota TASI per gli immobili rurali ad uso strumentale dell'agricoltura nella misura massima stabilita dalla norma del 1 per mille;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000:

- (tecnico) dal Responsabile del Servizio Fiscale della Comunità Montana della Carnia con la quale è in atto convenzione per la gestione dei tributi di questo Comune;

- (contabile) dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'art. 239, comma 1, lettera b), numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art. 1, comma 19 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

Con n° 8 voti favorevoli - espressi per alzata di mano – su n° 12 presenti e n° 12 votanti, per quanto attiene l'atto in adozione n° 4 voti contrari (i cons. Piero Gallo, Giulia Not, Roberto Timeus e Monica Fiorencis);

Con n° 8 voti favorevoli - espressi per alzata di mano – su n° 12 presenti e n° 12 votanti, per quanto riguarda l'immediata esecutività del presente atto adozione e n° 4 voti contrari (i cons. Piero Gallo, Giulia Not, Roberto Timeus e Monica Fiorencis),

DELIBERA

1. Di approvare per l'annualità 2015 le aliquote da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come di seguito indicate:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Fabbricati classificati nella categoria catastale C2 e C6 che non siano pertinenza dell'abitazione principale	0 ‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale dell'agricoltura	1 ‰
Tutti gli altri immobili	2 ‰

2. di delegare il Responsabile del servizio finanziario ad effettuare nei termini di legge gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

3. Di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.-

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL Sindaco
Atto Firmato Digitalmente

IL Segretario Comunale
Atto Firmato Digitalmente